



**COMUNE DI RAVENNA**  
**Area Infanzia, Istruzione, Giovani**  
U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili

**REGOLE DI CONVENZIONAMENTO**

**Premesso che**

- la Regione Emilia Romagna, con L.R. 28 luglio 2008 n. 14 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”, all'art. 2 “Principi ispiratori”, rifacendosi al principio di uguaglianza sancito dall'articolo 3 della Costituzione, promuove le condizioni di salute fisica, mentale e sociale delle giovani generazioni e opera affinché tutti i bambini, gli adolescenti e i giovani abbiano pari opportunità di crescita e di realizzazione personale;
  - tale principio è ripreso dagli artt. 14 “Offerta territoriale per il tempo libero e opportunità educative” - art. 35 “Informagiovani” - art. 43 “Sostegno alle diverse forme di aggregazione giovanile per l'esercizio di attività dedicate ai giovani” - art. 44 “Spazi di aggregazione giovanile” e art. 47 “Attuazione degli interventi”;
  - Il Comune di Ravenna, ai sensi dei principi “fondamentali o finalità” indicati dall'art 2, commi 6 e 7, dello Statuto Comunale, ha il compito di realizzare lo sviluppo civile, sociale, economico e culturale della comunità ravennate e sviluppare, sostenere e consolidare le attività ed i servizi educativi, sociali, formativi, culturali, sportivi e ricreativi, promuovendo le più ampie collaborazioni con gli enti pubblici, i privati, le associazioni e le fondazioni;
  - il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020 - La Scuola come risorsa – Indirizzo strategico: “Giovani: immaginare il futuro” valorizza e promuove la creatività giovanile nelle sue varie forme di manifestazione artistica e culturale; promozione e sostegno alla formazione di giovani artisti e alla loro professionalizzazione.
  - L'obiettivo PEG (01.02.04) “Azioni, iniziative ed eventi a sostegno della cultura” si rivolge specificatamente al target giovanile con specifiche strategie di intervento volte a sostenere forme di associazionismo, di aggregazione, di autogestione di spazi, valorizzare la creatività giovanile in ambito artistico culturale favorendo la formazione, la promozione a livello regionale, nazionale ed internazionale, la professionalizzazione dei giovani artisti, mettendo loro a disposizione spazi musicali, teatrali ed espositivi;
- ✓ con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato l'Avviso Pubblico contenente i criteri di selezione, la modulistica per la presentazione delle domande per addivenire alla stipula della convenzione e le regole di convenzionamento relative ad un progetto di compartecipazione da realizzare nell'ambito della progettazione culturale dello spazio di proprietà comunale denominato “Artificerie Alamgia” - periodo 2019-21;
- ✓ con determinazione dirigenziale n. .... del ..... è stato approvato il verbale della Commissione preposta dalla selezione delle candidature pervenute, si è approvata la graduatoria dei soggetti beneficiari e si è proceduto alla selezione di \_\_\_\_\_;

Tutto ciò premesso,

**Art. 1 – Oggetto delle presenti regole di convenzionamento**

Le presenti regole di convenzionamento disciplinano obblighi, condizioni e rapporti tra il Comune di Ravenna e ..... per la realizzazione del progetto ..... (specificare titolo del progetto) individuato con la procedura di selezione per il triennio 2019/2021, di cui in premessa.

Questo progetto viene realizzato da ----- e/o in collaborazione operativa ed artistica con \_\_\_\_\_ (nel caso di progetti presentati da più soggetti)

## **Art. 2 - Obblighi a carico del soggetto culturale**

\_\_\_\_\_ si impegna per il triennio 2019 – 2021 a:

1. realizzare il progetto culturale di cui al punto precedente nei termini indicati nell'istanza di partecipazione per l'anno 2019, nell'ambito di 130 giornate annue concesse in uso gratuito, con la sola corresponsione dei costi relativi agli allestimenti, service e a quelli di pulizia, che spettano all'utilizzatore, all'interno del centro di produzione culturale di proprietà comunale denominato "Artificerie Almagià" sito in via dell'Almagià n. 2 a Ravenna;
2. le modalità di utilizzo del centro, nonché l'individuazione delle giornate, dovranno essere concordate con il gestore attraverso l'elaborazione di un calendario condiviso da redigere annualmente e in cui inserire l'intera programmazione artistica dello spazio, fatti salvi eventi estemporanei e non programmati che seguiranno le disponibilità dello spazio;
3. munirsi, a propria cura e spese, delle autorizzazioni, licenze, nullaosta, ecc. prescritti dalle vigenti norme, ed assumersi ogni obbligo, responsabilità ed onere di natura fiscale, previdenziale ed assicurativo connesso all'attività gestionale del progetto, esonerando espressamente il Comune da ogni responsabilità penale, civile ed amministrativa e rispettare le prescrizioni derivanti dal Piano della Sicurezza degli edifici pubblici sedi delle manifestazioni; l'utilizzo dello spazio dovrà avvenire nel rispetto degli assetti di conformità e di ogni altra disposizione di legge vigente in materia di pubblico spettacolo.
4. presentare all'U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili il piano e il materiale pubblicitario, on line e cartaceo, per l'autorizzazione alla stampa e alla divulgazione, avendo cura di inserire il logo Comune di Ravenna – Assessorato alle Politiche Giovanili su tutto il materiale informativo, pubblicitario e promozionale, secondo modalità preventivamente concordate con l'Ufficio stesso;
5. per il biennio successivo, 2020-2021, presentare al Comune, entro e non oltre il 20 novembre di ogni anno, il progetto artistico dell'anno successivo, previsto per l'anno solare dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno, corredato del relativo piano economico;
6. comunicare in forma scritta all'U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili:
  - a) ogni rilevante variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto nel progetto;
  - b) una dichiarazione di rinuncia alla quota di contribuzione nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività prevista dal progetto;

Nel caso in cui \_\_\_\_\_ non realizzi il progetto per un'annualità deve comunicare tempestivamente le motivazioni e la rinuncia alla quota contributiva.

## **Art. 3 – Rendicontazione dei progetti selezionati e condizioni di erogazione della quota contributiva**

Il soggetto \_\_\_\_\_ a conclusione dell'attività culturale, e comunque entro e non oltre il 15 febbraio di ciascun anno di durata della convenzione e pena la non erogazione della quota contributiva riconosciuta per l'annualità, deve trasmettere:

1. la relazione consuntiva corredata di indicatori idonei alla verifica dell'attività svolta: (numero degli spettatori, borderò, eventi speciali, numero degli ospiti, rassegna stampa, eventuale presenza sulla rete, patrocini, collaborazioni e partnership attuate, ecc.);
2. bilancio consuntivo contenente le voci di entrata (biglietti venduti, incassi dalle vendite del bar presente all'interno dello spazio) e voci di spese effettivamente sostenute e dimostrabili, relative all'attività svolta (i documenti contabili relativi alle spese sostenute dovranno essere allegati in copia insieme alla rendicontazione);
3. la documentazione amministrativa richiesta (dichiarazioni regolarità contributiva, antimafia ecc).

Le autocertificazioni relative alle dichiarazioni di spesa saranno accettate solo nel caso siano verificabili.

La rendicontazione costituirà il definitivo titolo di pagamento anche dell'eventuale liquidazione della quota contributiva anticipata (art 4 comma a).

Nel caso in cui la rendicontazione:

- a) sia non esauriente o incompleta;
- b) contenga elementi non veritieri;
- c) non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto presentato, tranne nel caso in cui le modifiche siano state comunicate e motivate all'U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili in corso d'opera;

verrà inviata una diffida scritta affinché vengano sanate le inadempienze di cui ai punti precedenti, pena la revoca della quota contributiva.

La revoca della quota contributiva comporta anche la restituzione di quanto già eventualmente ricevuto in anticipo per la medesima annualità.

In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento per difetto tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 15%.

Nell'ipotesi in cui il progetto presenti un saldo economico attivo, l'importo della quota contributiva sarà ridotta in misura percentuale pari a quella dell'avanzo.

#### **Art. 4 – Impegni del Comune di Ravenna e stanziamenti economici**

Il Comune di Ravenna s'impegna a finanziare una quota parte del progetto per ciascun anno del triennio 2019 – 2021 corrispondendo a \_\_\_\_\_ una quota di contribuzione pari a € 12.000,00 euro annui.

L'Amministrazione Comunale, s'impegna, inoltre, per quanto segue:

- a) ad anticipare, su richiesta, la liquidazione della quota contributiva prevista, fino ad un massimo del 30% mentre la quota rimanente verrà erogata al termine dell'attività su presentazione di rendiconto dettagliato delle spese e relazione finale, secondo le modalità indicate all'art. 3;
- b) a concedere l'utilizzo gratuito delle Artificerie Almagià per numero 130 giornate per la realizzazione del progetto, con la sola corresponsione dei costi relativi agli allestimenti, service e a quelli di pulizia.

#### **Art. 5 – Durata della convenzione**

La presente convenzione ha validità per le annualità 2019, 2020 e 2021 con scadenza 31 dicembre 2021 e si considererà regolarmente stipulata alla data di ricevimento da parte del Comune di Ravenna di una nota di accettazione e impegno del soggetto convenzionato.

Alla scadenza del termine di durata, la presente convenzione si intenderà definitivamente risolta.

#### **Art. 7 – Trattamento dati sensibili e normativa sulla sicurezza**

I dati dei quali il Comune di Ravenna entra in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla Data Protection (GDPR).

\_\_\_\_\_ dichiara altresì di aver ottemperato e di ottemperare alla normativa sulla sicurezza con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008, al DM n. 569/1992 e DPR n. 418/1995 (per coloro che vi sono soggetti) e successive modifiche e integrazioni, assumendosene integralmente ogni conseguente responsabilità.

#### **Art. 8 – Vigilanza e controllo**

Il Comune può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità degli atti dell'attività sovvenzionata, a tal fine anche accedendo alla documentazione conservata

presso il soggetto beneficiario e condizionando ove opportuno l'erogazione dell'intero contributo o parte di esso all'esito della verifica.

#### **Art. 9 – Responsabilità**

\_\_\_\_\_ solleva il Comune di Ravenna da ogni responsabilità civile e penale per danni a persone o a cose, di qualsiasi specie ed entità, e da qualsiasi altra causa, nonché da fatti di terzi, che dovessero derivare dallo svolgimento da parte del beneficiario delle attività di cui alla presente convenzione.

#### **Art. 10 – Risoluzione e Recesso**

Il Comune di Ravenna, previa diffida scritta ad adempiere, in caso di gravi o reiterate violazioni da parte di \_\_\_\_\_ degli obblighi previsti dalla presente convenzione potrà recedere dichiarandone la decadenza di diritto e revocando la quota contributiva e gli altri eventuali benefici concessi.

Il Comune di Ravenna, inoltre, si riserva fin da ora la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione con preavviso di mesi 3 (tre) da rendersi a mezzo di raccomandata r.r. o PEC, per ragioni di pubblico interesse.

\_\_\_\_\_, con un preavviso di mesi 3 (tre) da rendersi a mezzo di raccomandata r.r. o PEC, può recedere dalla convenzione, dandone motivata comunicazione al Comune di Ravenna- U.O. Qualificazione e Politiche Giovanili.

#### **Articolo 11 - Foro competente**

Per la soluzione delle eventuali controversie derivanti dall'esecuzione o dall'interpretazione della presente convenzione il Foro competente è quello di Ravenna.

Letto, approvato e sottoscritto.

La dirigente

dott.ssa Laura Rossi